

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(Art. 26 - D.Lgs. 9 Aprile 2008, n° 81)



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

ID : AGC-NA-PI	APPALTO: Servizio di Consulenza Gestionale
ELABORATO DA:	Rev. 00 del 11/02/2010
	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio 80100 - Napoli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per la garanzia nelle comunicazioni</i>
INDICE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

Committente - Datore di Lavoro

Data firma.....

Appaltatore - Datore di Lavoro

Data firma.....

Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
INDICE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

INDICE

SEZIONE	TITOLO DOCUMENTO	REV.	DATA
	Indice	01	11/02/2010
	Introduzione	01	11/02/2010
Sezione 1 - Aspetti generale della sicurezza		01	11/02/2010
	1 Prefazione		
	2 Gestione del DUVRI		
	3 Normativa di riferimento		
	4 Abbreviazioni utilizzate nel documento		
	5 Documentazione di sicurezza e salute		
Sezione 2 - Identificazione dei soggetti coinvolti e descrizione delle opere		01	11/02/2010
	1 Dati relativi al complesso		
	2 Dati relativi alle opere in progetto		
	3 Dati relativi all'impresa appaltante		
	4 Ruoli e responsabilità per la sicurezza		
Sezione 3 - Rischi degli ambienti di lavoro		01	11/02/2010
	1 Caratteristiche tecniche e descrizione dell'opera		
	2 Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro		
	3 Personale in forza presso la sede		
Sezione 4 - Analisi delle interferenze e misure di prevenzione e protezione		01	11/02/2010
	1 Rischi e misure connessi a interferenze tra lavorazioni		
	2 Valutazione del rischio interferenziale		
	3 Valutazione dei costi della sicurezza		
Sezione 5 - Allegati		01	11/02/2010
	1 Documentazione consegnata alla ditta appaltatrice		

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
		INDICE		
SEDE		AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli		
AGC-NA-P1				
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.		SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

INTRODUZIONE

I lavori in oggetto sono relativi all'affidamento del Servizio di Consulenza Gestionale dell'immobile della Sede di Napoli ubicato in Via G. Porzio - Napoli e fornitura di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento del servizio.

Per facilitarne la consultazione e i successivi aggiornamenti, il presente documento è suddiviso in parti:

Parte I - Aspetti generali della sicurezza: Lo scopo di questa parte è di fornire un'informazione di base a chiunque voglia consultare il DUVRI e raccogliere l'indice delle disposizioni legislative, delle informazioni e i concetti che stanno alla base della redazione del presente elaborato e che potranno essere anche oggetto di approfondimento individuale.

Parte II - Identificazione dei soggetti coinvolti e descrizione delle opere: nella sezione sono individuati i soggetti prescritti dal D.Lgs 81/2008 e legge 123/2007 e s.m.i. e le aree del Committente oggetto del presente appalto.

Parte III - Rischi degli ambienti di lavoro: in questa sezione sono descritte le modalità esecutive delle attività, le tipologie dei pericoli legati alle zone oggetto dei lavori e le informazioni di base relative alle misure di pronto soccorso e gestione dell'emergenza inerenti i luoghi dove l'appaltatore opererà .

Parte IV - Analisi delle interferenze e misure di prevenzione e protezione: in questa sezione sono descritti i rischi derivanti dalla sovrapposizione delle attività del committente e dell'appaltatore; sono indicate le misure di prevenzione e protezione per eliminare e / o ridurre tali rischi interferenziali e i costi della sicurezza. In questa parte è anche inserita l'accettazione del DUVRI con la firma di tutti i soggetti coinvolti.

ALLEGATO 1

In questa parte è inserita tutta la documentazione consegnata dalla ditta appaltatrice.

SEZIONE 1

ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
	ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
	AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.		SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

INDICE

1.1 PRAFAZIONE	3
1.2 GESTIONE DEL DUVRI	3
1.2.1 ATTORI DELLE PROCEDURE	3
1.2.2 COMPETENZE E RESPONSABILITÀ	3
1.2.2.1 IL COMMITTENTE	3
1.2.2.2 IL DATORE DI LAVORO	4
1.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	5
1.4 ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NEL DOCUMENTO	7
1.5 DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE DA INVIARE AL COMMITTENTE	1

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
	ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1			
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

1.1 PRAFAZIONE

Il DUVRI è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 (ex. Decreto Legislativo 626/94 e legge 123/07). Secondo le disposizioni del suddetto decreto, l'elaborato comprende:

- un insieme di notizie utili al fine della comprensione del DUVRI. Si tratta di informazioni generali, di carattere contrattuale che regolano i rapporti tra Committenza e Appaltatore;
- una documentazione esecutiva che definisce le prescrizioni operative relative alle singole fasi di lavoro tenendo conto dei rischi interferenziali evidenziati e individuandone le relative misure di prevenzione.

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

1.2 GESTIONE DEL DUVRI

1.2.1 ATTORI DELLE PROCEDURE

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell'opera, ovvero gli "attori delle procedure".

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le **competenze e responsabilità** e le **relazioni e procedure**.

1.2.2 COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

1.2.2.1 IL COMMITTENTE

Il **Committente** è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi della legge 123/07, coincide con il Datore di Lavoro della Sede di Napoli.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>AGCOM</small> <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
	ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

1.2.2.2 IL DATORE DI LAVORO

Il **Datore di lavoro** è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento.

Secondo il D.Lgs 81/2008 art. 26, il datore di lavoro, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- Informare i lavoratori dei rischi cui sono soggetti in cantiere;
- Predisporre in cantiere l'opportuna cartellonistica di sicurezza;
- Fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa.

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del dell'art. 18 e 50 del D.Lgs 81/2008, consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I rappresentanti per la sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
	ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

1.3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Norme in materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro

Nella stesura del presente elaborato si è fatto riferimento a tutte le normative vigenti, in particolare: DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Legge 03.08.2007 n. 123 - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia.

D.Lgs 493/96 – segnali di comando;

D.P.R. n. 303 del 19/03/1956 - Norme generali per l'igiene del lavoro (articolo 64);

D.Lgs. n. 77 del 25/01/1992 - Attuazione della direttiva 88/364/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;

Decreto legislativo 257/2007 - Attuazione della direttiva 2004/40/CE sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (campi elettromagnetici);

Decreto Legislativo 25 luglio 2006, n. 257 - Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro;

D.M. 388/03 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni;

D.P.R. n. 175 del 15/05/1980 - Attuazione della direttiva 82/501/CEE relativa ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali;

D.P.R. n. 962 del 10/09/1982 - Attuazione della direttiva 782/610/CEE relativa alla protezione sanitaria dei lavoratori esposti al cloruro di vinile monomero;

D.P.R. n. 524 del 08/06/1980 - Segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro;

D.M. del 17/03/1982 - Modificazione del D.M. 27/09/65 concernente la determinazione delle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
	ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
	AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.		SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

D.P.R. n. 175 del 15/05/1980 - Attuazione della direttiva 82/501/CEE relativa ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali;

D.P.C.M. 1/01/1991 - Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

Legge n. 475 del 2/07/1957 - Disposizioni sull'uso dei combustibili liquidi;

D.P.R. n. 1391 del 22/12/1970 - Regolamento di applicazione della Legge n.615;

Norme UNI 8199 del 3/01/1981 - Rumore da impianti;

D.M. Interno del 26/06/1984 e successivi - Reazione al fuoco dei materiali;

D.M. Interno del 24/11/1984 - Utilizzazione del gas naturale;

Circolare Ministeriale Interno n. 68 del 25/11/1969 - Direzione Generale della Protezione Civile;

Norme UNI EN 81 - Impianti elettrici a servizio di ascensori e montacarichi;

D.P.R. n. 1497 del 29/05/1963 - Approvazione del regolamento per ascensori e montacarichi;

D.M. n. 587 del 4/12/1987 - Adeguamento degli impianti elevatori alle direttive CEE;

D.M. 1/12/1975 - Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione;

Norme ISPESL - ENPI - VV.F. - C.T.I. - A.S.L.;

D.M. n. 37/2008 (ex. D.P.R. n. 447 del 6/12/1991 - Regolamento di attuazione della legge 46/90);

Norme C.E.I. (Comitato elettrotecnico Italiano):

- | | |
|------------------|--|
| 11.01 | Norme generali per gli impianti elettrici; |
| 11.08 e varianti | Impianti di messa a terra; |
| 11.10 | Impianti elettrici a servizio di ascensori e montacarichi; |
| 11.11 | Impianti elettrici negli edifici civili; |
| 64.02 | Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione; |
| 64.08 | Impianti elettrici utilizzatori fino a 1000 Volt c.a.; |
| 81.01 | Impianti di protezione contro i fulmini; |
| 81.14 | Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche; |

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
	ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
	AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.		SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

1.4 ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NEL DOCUMENTO

RSPP = Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 81/2008 (ex. art. 8 del D.Lgs 626/94);

RSL = Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs 81/2008 (ex. art. 18 del D.Lgs 626/94);

DPI = Dispositivi di protezione individuali (ad esempio otoprotettori, cinture di sicurezza, guanti, occhiali, ecc.).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA****SEDE**
AGC-NA-P1AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
SEDE DI NAPOLI
Via G. Porzio - Napoli**CONTRATTO DI RIFERIMENTO.**

SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

1.5 DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE DA INVIARE AL COMMITTENTE

Prima dell'inizio dell'appalto, e successivamente con cadenza indicata, devono essere consegnati al committente i seguenti documenti:

Documento	Periodicità
Visura Camerale aggiornata (iscrizione CCIAA) (ex art. 26 D. Lgs. 81/2008 1° comma)	Annualmente
Copia documenti assicurazione RCD (almeno 1MM di euro) o fidejussione bancaria	ad ogni aggiornamento
Posizione INPS / INAIL	ad ogni aggiornamento
Elenco lavoratori impiegati nell'appalto (ad ogni lavoratore: Codice Fiscale, Posizione INPS ed INAIL e Dichiarazione di idoneità sanitaria, Verbale di formazione, Elenco e consegna DPI, Orario di lavoro)	ad ogni aggiornamento
Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nel sito	ad ogni aggiornamento
Nomina e elenco degli Addetti alle Emergenze operanti presso il sito	ad ogni aggiornamento
Copia del Libro Matricola o estratto del Libro Unico del Lavoro	ad ogni aggiornamento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA**

SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli

CONTRATTO DI RIFERIMENTO.

SERVIZIO DI CONSULENZA GESTIONALE E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.

Documento	Periodicità
Copia del Registro infortuni vidimato dall'ASL competente	ad ogni aggiornamento
DURC (con data di emissione non superiore a 3 mesi)	Trimestralmente
Documento Valutazione Rischi o autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008	Annualmente/Aggiornamento
POS semplificato relativo all'attività da realizzare nello stabilimento	Annualmente
Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera	ad ogni aggiornamento
Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza	ad ogni aggiornamento
Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori	ad ogni aggiornamento
Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dal D.Lgs. 81/2008 capo 3°, art. 26, comma 5	ad ogni aggiornamento

SEZIONE 2

IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E DESCRIZIONE DELLE OPERE

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
	IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E DESCRIZIONE DELLE OPERE		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

INDICE

2.1 DATI RELATIVI AL COMPLESSO.....	3
2.1.1 UBICAZIONE DEL COMPLESSO.....	3
2.2 DATI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO.....	3
2.2.1 ALTRI DATI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO.....	4
2.2.2 FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81 DEL 09/04/2008.....	4
2.3 DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE.....	5

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
	IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E DESCRIZIONE DELLE OPERE		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
	AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

2.1 DATI RELATIVI AL COMPLESSO

2.1.1 UBICAZIONE DEL COMPLESSO

Cap. Città (Prov.)	80100 - Napoli
Edificio	Via G. Porzio

2.2 DATI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO

COMMITTENTE	<i>Sede di Napoli</i>
Via e n.ro	<i>Via G. Porzio</i>
Cap Città (Prov)	<i>80100 - Napoli</i>
Telefono	<i>081/426929</i>
Datore di lavoro	<i>Dott. Alberto Natoli</i>
Natura dell'appalto	<i>Servizio di conduzione del contact center</i>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 AGCOM <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E DESCRIZIONE DELLE OPERE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

2.2.1 ALTRI DATI RELATIVI ALLE OPERE IN PROGETTO

Ammontare complessivo dei lavori comprese le opere relative alla prevenzione per l'igiene e la sicurezza dei lavoratori	Servizio di conduzione del contact center	€
	TOTALE	€

2.2.2 FIGURE DI RIFERIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 81 DEL 09/04/2008

COMMITTENTE	
Datore di lavoro	<i>Dott. Alberto Natoli</i>
RSPD	<i>Dott. Massimiliano Trianni</i>
Medico Competente	<i>Dott. Andrea Cattani</i>
Rappresentante dei Lavoratori	<i>Renato Balzano, Giuseppe Naimo, Mauro Fiori, Giuseppe Daimo</i>
APPALTATORE	
Datore di lavoro	<i>Dott.</i>
RSPD	<i>Ing.</i>
Medico Competente	<i>Dott.</i>
Rappresentante dei Lavoratori	<i>Dott.</i>

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E DESCRIZIONE DELLE OPERE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

2.3 DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE

Ragione Sociale	
DATI GENERALI DELL'IMPRESA	
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono / Fax	
Tipologia ditta	
N.ro iscrizione INAIL	
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale	
Anno inizio attività	
Settore produttivo e attività	

REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME	TELEFONO
Lavoratori per la gestione emergenze presso il sito		

DIPENDENTI			
N° totale dipendenti	di cui:	<i>M</i>	<i>F</i>

DATI DELL'APPALTO	
Importo opera appaltata	€
Data inizio lavori	//

SEZIONE 3

ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 AGCOM <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

INDICE

3.1 CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
3.1.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
3.1.2 MODALITÀ DI INTERVENTO DEI MANUTENTORI.....	4
3.2 RISCHI DERIVATI DALL'AMBIENTE DI LAVORO	5
3.2.1 RISCHI SPECIFICI DEL SITO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE PREVENTIVE	5
3.2.2 OSSERVAZIONI CONSEGUENTI.....	7
3.1.1.1 RISCHIO ELETTRICO	7
3.1.1.2 RISCHIO AMIANTO.....	8
3.1.1.3 RISCHIO INCENDIO.....	8
3.1.1.4 POTENZIALI RISCHI DI NATURA AMBIENTALE.....	9
3.1.1.5 LOCALI TECNICI.....	9
3.1.1.6 ATTREZZATURE DI LAVORO	10
3.1.1.7 IMPIANTI ELETTRICI.....	10
3.1.1.8 CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO.....	11
3.1.1.9 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO MATERIALE INTERNO/ESTERNO AGLI EDIFICI CON L'IMPIEGO DI CARRELLI A MANO, SPOSTAMENTO DI MOBILIO A APPARECCHIATURE.	11
3.1.1.10 AREE CON PRESENZA DI RIFIUTI.....	12
3.1.1.11 VIE DI CIRCOLAZIONE	12
3.1.1.12 SOLAI.....	12
3.1.1.13 SUPERFICI PERICOLOSE.....	12
3.1.1.14 IMMAGAZZINAMENTO	12

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 AGCOM <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

3.1.1.15	VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA	13
3.1.1.16	EMERGENZE E APPRESTAMENTI DI PRONTO SOCCORSO	13
3.1.1.17	ILLUMINAZIONE LOCALI (COMPRESI QUELLI SOTTERRANEI)	13
3.1.1.18	RUMORE.....	13
3.1.1.19	PULIZIA ED IGIENE DEI LOCALI.....	14
3.1.1.20	DIVIETO DI FUMO	14
3.1.1.21	NORME DI COMPORTAMENTO AGGIUNTIVE	14
3.1.1.22	ANALISI DEI RISCHI RESIDUI - SCHEDA RIASSUNTIVA	15

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

3.1 CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

3.1.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le attività rilevate a rischio interferenza per il servizio di conduzione del contact center sono quelle finalizzate all'implementazione dell'esistente sistema informatico e alla manutenzione dello stesso.

3.1.2 MODALITÀ DI INTERVENTO DEI MANUTENTORI

Gli operatori del fornitore svolgeranno il servizio sopra descritto secondo gli orari concordati con il committente. In ogni caso dovranno comunque espletare le procedure di registrazione previste dal Committente.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

3.2 RISCHI DERIVATI DALL'AMBIENTE DI LAVORO

I pericoli a cui potenzialmente può essere esposto il personale dell'appaltatore nell'ambiente di lavoro in cui opera riguardano essenzialmente quelli derivanti dal luogo di lavoro in cui viene svolto il lavoro del personale delle altre società ed in particolare:

TIPO DI FATTORE DI RISCHIO (PERICOLI)	DETTAGLIO
1. Per la sicurezza antinfortunistica e l'emergenza	<ul style="list-style-type: none"> A. Urti arti; B. Urti della testa; C. Urti con mezzi in movimento; D. Schiacciamento arti superiori ed inferiori; E. Scivolamento; F. Taglio; G. Caduta di oggetti; H. Parti calde; I. Incendio; J. Esplosione; K. Elettrocuzione
2. Per la salute	<ul style="list-style-type: none"> A. Rumore; B. Microclima; C. Amianto

3.2.1 RISCHI SPECIFICI DEL SITO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE PREVENTIVE

Prima di indicare nel dettaglio le misure preventive per ciascuno dei fattori di rischio precedentemente individuati, riportiamo nella tabella che segue delle indicazioni di buon senso utili ad ridurre alcune tipologie molto diffuse di rischi.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

RISCHI ASSOCIATI ALLA SEDE E MISURE PREVENTIVE

- **Rischio di elettrocuzione:** gli apparecchi elettrici e le prese elettriche possono essere fonte di pericolo di folgorazione.
 - ⇒ Trattare con molta cautela prese, spine, cavi di alimentazione.
 - ⇒ Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.
 - ⇒ Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati.
 - ⇒ Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente sulle riparazioni.
- **Rischio incendio:** il materiale cartaceo e gli arredi presenti nella sede possono essere sorgenti di incendio.
 - ⇒ Non fumare o usare fiamme libere dove è vietato espressamente.
 - ⇒ Non gettare cicche e ceneri accese nei cestini della carta.
 - ⇒ I depositi di materiali combustibili (carte, cartoni, prodotti infiammabili...) devono essere tenuti lontani da qualsiasi fonte di calore.
 - ⇒ Non depositare materiali davanti a mezzi di estinzione (estintori o idranti) né davanti alla segnaletica di sicurezza.
 - ⇒ Il materiale di risulta deve essere rapidamente sgomberato e non deve ostruire le uscite di sicurezza e le vie di esodo individuate.
- **Rischio chimico:** potenzialmente connesso alla presenza di sostanze e preparati chimici.
 - ⇒ Prima di maneggiare sostanze o materiali pericolosi informarsi sulle precauzioni necessarie da prendere. Sostanze di vario tipo, in confezione originale, sono contrassegnate da un'etichetta che indica il contenuto del contenitore e il pericolo che si corre nel maneggiarle (ad es. tossico, irritante, corrosivo, esplosivo, ecc.).
 - ⇒ In caso di rovesciamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, il personale deve avvertire immediatamente il Committente. Non tentare di rimediare autonomamente senza permesso e in mancanza di adeguate istruzioni.

DIVIETI – OBBLIGHI – DISPOSIZIONI

- E' consentito l'utilizzo dell'ascensore, nel rispetto delle condizioni di utilizzo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
	RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
	SEDE AGC-NA-P1	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

- E' consentito l'uso dell'acqua corrente per le normali attività: adottare le necessarie cautele al fine di evitare allagamenti.
- Il personale dell'impresa esterna può utilizzare i servizi igienici presenti nei locali ove vengono effettuate le prestazioni.
- Esclusivamente in caso di emergenza possono essere utilizzati eventuali apparecchi telefonici aziendali.
- Il personale non preposto alla conduzione e/o manutenzione di particolari impianti (centrali termiche, locali quadri elettrici, sale macchine ascensori..) non deve accedere nei relativi locali se non espressamente autorizzato.
- Obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in particolare ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.

3.2.2 OSSERVAZIONI CONSEGUENTI

A fronte di quanto su descritto **si richiamano le seguenti prescrizioni preventive per ridurre i "Rischi"** contenenti le relative fonti di pericolo:

3.1.1.1 RISCHIO ELETTRICO

Gli impianti elettrici di distribuzione sono realizzati e mantenuti e periodicamente verificati in accordo alle normative tecniche vigenti e alle prescrizioni del Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 (riordino in materia di sicurezza impianti, ex Legge 46/90 e relativo regolamento di attuazione).

Tutte le macchine utilizzate negli uffici sono certificate CE, gli impianti tecnologici sono mantenuti e certificati in accordo alle disposizioni di legge.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

Gli stabili, dove necessario, sono dotati di protezione contro le scariche atmosferiche e le masse metalliche sono collegate all'impianto di terra.

Classificazione del rischio: Basso

3.1.1.2 RISCHIO AMIANTO

Nei luoghi di lavoro dell'ENTE è presente al piano terrazzo un vaso di espansione costruito con materiale cemento-amianto.

Si rende necessario operare nell'area con i necessari dispositivi di protezione individuale ed evitare attività che non siano di fondamentale importanza.

In presenza delle attività sopra descritte è necessario informare il referente del Committente al fine di ottenere l'autorizzare all'ingresso, previo rispetto delle procedure indicate.

3.1.1.3 RISCHIO INCENDIO

Nei luoghi di lavoro dell'ENTE vi sono attività soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei VV.FF., i Certificati di Prevenzione Incendi rilasciati dal Comando Provinciale dei VV.FF. competenti, risultano in corso di validità.

La presenza di carta e materiali infiammabili è limitata alle quantità minime indispensabili.

Sono presenti impianti di rilevazione fumi, impianti a spegnimento automatico, impianti di diffusione sonora di allarme antincendio; sono inoltre presenti estintori ed idranti in ottemperanza alle norme vigenti, sono installate alcune porte tagliafuoco, sono presenti pulsanti di allarme antincendio, rivelatori di gas con valvola di intercettazione ecc.

Sono state formate ed istruite le Squadre di Emergenza (Squadre Antincendio e Primo Soccorso Sanitario).

Norme di comportamento aggiuntive

Presso i luoghi di lavoro sono disponibili tutte le attrezzature necessarie di prevenzione e allarme del caso, identificate da apposita segnaletica.

Tutte le attività che richiedono l'impiego di fiamme libere o sorgenti ad alta temperatura (produzione di scintille, ecc.) devono essere autorizzate preventivamente con il "Permesso di lavoro a caldo" o "Permesso di saldare".

Tra tali attività sono comprese, fra le altre: taglio termico, saldature, impermeabilizzazioni a caldo, lavori di asfaltatura in genere. In tal caso attenersi alle specifiche indicazioni del Responsabile che rilascia il "Permesso di lavori a caldo" o "Permesso di saldare".

Classificazione del rischio: Medio

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

3.1.1.4 POTENZIALI RISCHI DI NATURA AMBIENTALE

Tutti i locali sono convenientemente illuminati naturalmente o artificialmente.

Gli impianti di illuminazione sono realizzati con plafoniere "Dark Lights"; per consentire un loro migliore utilizzo.

L'illuminazione di emergenza è funzionante e garantisce gli appropriati livelli di illuminamento.

I percorsi e le uscite di sicurezza, identificati dall'apposita segnaletica, sono correttamente dimensionate al di numero di persone presenti.

L'impianto di condizionamento garantisce ricambi d'aria all'interno degli edifici secondo le modalità stabilite dalla norme tecniche.

All'interno di tutti i luoghi di lavoro dell'ENTE vige il "Divieto di Fumo".

Il personale dell'appaltatore deve pertanto attenersi alla regola suddetta fumando esclusivamente all'esterno degli edifici. L'Appaltatore dovrà prendere visione delle aree dove è consentito fumare.

Per quanto riguarda il rumore (Titolo VIII Capo II del D. Lgs 81/2008) si precisa che:

- in tutte le aree di lavoro sussistono livelli di rumorosità ben al di sotto del livello di attenzione di cui al citato Titolo VIII Capo II del D. Lgs. 81/2008.

Classificazione del rischio: Basso

3.1.1.5 LOCALI TECNICI

I locali tecnici presenti nella struttura dell'ENTE sono:

- Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria.
- Centrali termiche (impianti per la produzione del calore alimentati a gas metano),
- Centrali elettriche,
- Centrali telefoniche,
- Locali macchine ascensori,
- Locali batterie e ricarica batterie
- Locali CED.

Si segnala che i pericoli potenziali presenti sono propri della tipologia degli impianti installati: elettrico, termico, rumore, meccanico, chimico. Tutti i locali ed impianti sono dotati di dispositivi di

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
	RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
	AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

sicurezza conformi alla normativa vigente e sottoposti a verifiche periodiche come dichiarato dalle proprietà o dall'ENTE per le componenti di sua diretta responsabilità.

Misure di prevenzione adottate: tutti i locali sono chiusi a chiave ed è vietato l'accesso al personale non autorizzato. A questo scopo si precisa che l'ENTE non ha alcuna competenza diretta sulla conduzione e manutenzione dei locali tecnici, contrattualmente assegnata ad imprese esterne specializzate nel campo.

Da quanto sopra descritto ne deriva che il rischio collegabile alla presenza di questi locali, e nelle prevedibili situazioni lavorative, emergenze escluse, può ritenersi basso.

3.1.1.6 ATTREZZATURE DI LAVORO

Le attrezzature di lavoro utilizzate dal personale dell'ENTE sono sostanzialmente videoterminali, computer portatili, fotocopiatrici, stampanti, telefono, mobilio, ecc. che, per le loro caratteristiche costruttive, risultano adeguate e sicure; queste attrezzature risultano in buono stato e sono soggette ad opportuna manutenzione atta a garantirne la buona conservazione nel tempo.

3.1.1.7 IMPIANTI ELETTRICI

- E' richiesta l'osservanza delle seguenti norme comportamentali:
- Tutto il personale non espressamente addetto, deve evitare di intervenire su impianti o parti di impianti sotto tensione.
- Non effettuare riparazioni su macchinari o impianti elettrici.
- Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico, è necessario segnalarla immediatamente al responsabile tecnico.
- Tutti i conduttori elettrici, relativi all'utilizzo degli impianti dell'Appaltatore, devono essere disposti con cura, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiati.
- Per tali conduttori elettrici, deve essere verificata sempre l'integrità prima di impiegare i conduttori elettrici per allacciamenti di macchine utensili.
- L'allacciamento al quadro di utensili, macchine, ecc. deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte.
- Non effettuare allacciamenti o derivazioni provvisorie su impianti elettrici;

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 AGCOM <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

- Prima di effettuare l'allacciamento ed il disinserimento, verificare che gli interruttori di manovra delle apparecchiature e quello posto a monte della presa siano "aperti" (macchina ferma o tolta tensione alla presa);
- Non distaccare collegamenti elettrici tirando i cavi o forzando gli elementi di connessione;
- Non sovraccaricare le prese di corrente;
- Spegnerne tutte le utenze elettriche (luci, macchine, personal computer, ecc.), quando non utilizzate e comunque al termine dell'orario di lavoro.
- Se la macchina o l'utensile, allacciati e messi in moto, non funzionano o provocano l'intervento di una protezione elettrica (valvola, interruttore automatico o differenziale) è necessario che l'addetto provveda ad informare immediatamente il responsabile senza cercare di risolvere autonomamente il problema.

3.1.1.8 CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO

Nella sede dell'ENTE sono disponibili cassette di pronto soccorso asportabili dislocate ai vari piani ed opportunamente segnalate.

In ogni caso è presente un numero di emergenza per attivare la procedura di soccorso ed incaricati alla gestione delle emergenze sanitarie opportunamente formati.

3.1.1.9 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO MATERIALE INTERNO/ESTERNO AGLI EDIFICI CON L'IMPIEGO DI CARRELLI A MANO, SPOSTAMENTO DI MOBILIO A APPARECCHIATURE.

Normalmente le attività di movimentazione e trasporto vengono attuate da imprese esterne. All'interno delle sedi non vengono di norma utilizzati mezzi di movimentazione a motore.

Internamente le attività sono svolte in aree delimitate.

Possono capitare attività di movimentazione nei corridoi di materiali mediante carrelli manuali o normali transpallet.

In ogni caso il rischio è da considerarsi basso.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

3.1.1.10 AREE CON PRESENZA DI RIFIUTI

In alcuni locali delle sedi possono essere presenti delle apparecchiature in attesa di essere eliminate. Normalmente sono in aree segregate ma in ogni caso, di per se, non rappresentano un rischio significativo.

3.1.1.11 VIE DI CIRCOLAZIONE

Devono essere mantenute sgombre da ostacoli. Esse risultano idonee per le attività, ma l'appaltatore si impegna a verificare preventivamente l'idoneità in rapporto alle attività specifiche oggetto dell'appalto e, ove necessario, il medesimo dovrà adottare misure integrative da concordare con la committenza.

3.1.1.12 SOLAI

Devono essere rispettate le condizioni di carico di progetto (ove inferiori alle usuali caratteristiche riscontrabili in locali di pari destinazione, è presente una cartellonistica specifica). Ove la tipologia delle opere lo richieda, l'appaltatore è stato informato sulle caratteristiche di portanza delle strutture esistenti. Per eventuali attività che richiedano sollecitazioni prevedibilmente superiori a quelle di progetto, l'appaltatore si impegna ad adottare idonee misure integrative da concordare con la committenza.

3.1.1.13 SUPERFICI PERICOLOSE

Non sono in genere presenti, l'appaltatore si impegna, comunque, sia a verificarne preventivamente la presenza in prossimità delle aree in cui si svolgono le attività oggetto di appalto che ad adottare idonee misure di protezione (ad es. copertura spigoli con materiali che ne attutiscano gli urti).

3.1.1.14 IMMAGAZZINAMENTO

L'appaltatore, in rapporto alle attività oggetto di appalto, si impegna ad adottare tutte le misure di sicurezza inerenti la movimentazione manuale dei carichi, compresa la verifica di idoneità, prima dell'utilizzo di attrezzature (scaffali, scale, ecc.).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
	RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

3.1.1.15 VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Ai fini di un immediata ed agevole evacuazione dei luoghi di lavoro interessati dalle attività dell'appaltatore, lo stesso dovrà prendere visione del piano di emergenza (specie per quanto attiene l'evacuazione dei locali) con le rispettive procedure da rispettare, in particolare le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura). Le planimetrie di evacuazione sono apposte lungo le vie di fuga delle sedi regionali. Lungo le vie di fuga sono state installate in numero sufficiente le luci di emergenza.

3.1.1.16 EMERGENZE E APPRESTAMENTI DI PRONTO SOCCORSO

Nei casi di emergenza l'appaltatore si impegna ad applicare quanto indicato al punto 1.5 precedente. L'appaltatore si impegna a verificare, anche sulla base delle indicazioni del piano di emergenza, la posizione in cui è collocato e la disponibilità del pacchetto di medicazione.

3.1.1.17 ILLUMINAZIONE LOCALI (COMPRESI QUELLI SOTTERRANEI)

L'illuminazione artificiale presente risulta idonea per le attività della committenza, per le attività oggetto di appalto l'appaltatore si impegna ad integrare eventualmente la medesima sino a garantire idonee condizioni di sicurezza.

3.1.1.18 RUMORE

Viene espressamente richiamato l'obbligo per l'appaltatore di non esporre le persone presenti nei locali oggetto di appalto ed i propri lavoratori ad un livello (Lepd) superiore a quello consentito dalla legislazione vigente (D.Lgs. 81/2008, art. 189). Qualora tale condizione possa essere generata dalle attività dell'appaltatore, si impegna sia di ridurre a norma i livelli di rumore alla fonte, che di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione (DPI) necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
	RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

3.1.1.19 PULIZIA ED IGIENE DEI LOCALI

Il Committente garantisce in relazione alle proprie attività adeguate condizioni di pulizia e igiene. L'appaltatore si impegna a mantenere tali livelli eliminando tempestivamente ogni forma di sporcizia, deposito, ecc. e/o non attuando interventi che possano alterare tali condizioni di igiene.

3.1.1.20 DIVIETO DI FUMO

Il Committente al fine di garantire la salubrità degli ambienti di lavoro ha condotto, quale misura di prevenzione specifica, il divieto di fumo di tabacco negli stessi. L'appaltatore è tenuto a fare rispettare tale divieto anche ai propri lavoratori quando si trovano ad operare nei luoghi di lavoro della committente. In caso di ripetuta inosservanza della specifica misura di prevenzione si riserva la facoltà di procedere ad azioni di tutela.

3.1.1.21 NORME DI COMPORTAMENTO AGGIUNTIVE

- a) Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro, non ostruire i passaggi e le uscite di emergenza depositando materiale. Le uscite e i percorsi di emergenza sono identificati da apposita segnaletica.
- b) Segnalare immediatamente al responsabile del Committente qualsiasi situazione anomala riscontrata adoperandosi direttamente in caso di pericolo immediato per le persone.
- c) Chiedere preventivamente autorizzazione al responsabile Committente per l'utilizzo degli impianti generali delle sedi.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

3.1.1.22 ANALISI DEI RISCHI RESIDUI - SCHEDA RIASSUNTIVA

PERICOLO	MISURE DI MITIGAZIONE DEL PERICOLO	EFFICACIA	RISCHIO
Impianto elettrico	Tutti gli impianti realizzati sono conformi alla D. Lgs 37/08 (ex Legge 46/90).	Alta	Basso
Macchinari e Impianti	I macchinari utilizzati sono dotati di tutte le certificazioni e protezioni previste per la tipologia in uso (CE e marchi qualità)	Alta	Basso
Strutture e ambienti di lavoro interni	Gli ambienti sono illuminati sia in condizioni normali che in emergenza e dotati di idonea aerazione. Le altezze e cubature delle aree sono nel rispetto dei regolamenti locali. I solai e pavimenti non sono sollecitati oltre la portata dichiarata. I percorsi e le uscite di sicurezza sono dimensionate al numero degli addetti. I pavimenti sono puliti, non scivolosi e le scale dotate di protezione e antiscivolo	Alta	Basso
Sostanze e preparati.	Non c'è manipolazione di sostanze pericolose o esposizione ad agenti chimici pericolosi.	Non applicabile	Non applicabile
Incendio	Non c'è deposito di sostanze infiammabili, ad eccezione del normale archivio cartaceo. I locali sono provvisti di segnaletica di emergenza e di attrezzature antincendio attive (estintori, idranti) oltre che di alcune compartimentazioni.	Alta	Basso o Medio ai sensi del D.M. 10.3.1998 (attività sottoposte al controllo dei VVF)
Rumore	Nelle aree di lavoro i livelli di rumorosità sono abbondantemente al di sotto del livello di attenzione del Titolo VIII Capo II D.Lgs. 81/2008.	Alta	Medio
Agenti biologici	Gli impianti di condizionamento sono mantenuti con regolarità da ditte specializzate, garantendo appropriata pulizia, sostituzione dei filtri, ecc.	Alta	Basso
Microclima	Tutti i locali sono dotati di impianti di riscaldamento e condizionamento	Alta	Basso
Postazioni di lavoro	Le postazioni sono arredate e disposte nel rispetto dei criteri ergonomici di sicurezza.	Alta	Basso
Emergenza e Primo Soccorso Sanitario	E' attiva una procedura di emergenza e primo soccorso che prevede l'intervento tempestivo delle squadre interne.	Alta	Basso
Locali tecnici	I locali tecnici (centrale termica, cabina elettrica, locali ascensori, centrale telefonica, ecc.) sono chiusi a chiave o ad accesso controllato da badge ed accessibili solo al personale autorizzato.	Alta	Basso
Movimentazione e trasporto materiale	Svolte da imprese esterne e opportunamente delimitate o segnalate.	Alta	Basso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

Impianto di trattamento delle acque di scarico	Completamente segregato e accessibile solo all'impresa autorizzata. Rischio specifico.	NA	Basso
Traffico automobilistico	Gestito in accordo al codice della strada.		
Aree con presenza di rifiuti	Normalmente chiusi e assenza di rifiuti pericolosi (ad esempio sostanze chimiche).	Alta	Basso

SEZIONE 4

ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
	ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

INDICE

4.1 RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI	3
4.2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	4
4.2.1 FATTORI DI RISCHIO INTERFERENZIALI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE	4
4.3 VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	8
4.4 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	10
4.4.1 COSTI TOTALI	10
4.5 ACCETTAZIONE DEL DUVRI.....	11

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
	ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	SEDE AGC-NA-P1	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

4.1 RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE TRA LAVORAZIONI

In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Quindi si individueranno le circostanze nelle quali si verificano rischi da interferenza tra il personale del committente e quello dell'appaltatore che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Il programma lavori allegato consente l'individuazione di tali interferenze. Il programma tiene conto dei tempi complessivi di intervento.

Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le lavorazioni potranno avvenire contemporaneamente. Le imprese dovranno inoltre considerare che il loro POS dovrà prendere in considerazione il fatto di lavorare in ambienti di lavoro in parte occupati da visitatori esterni.

Le azioni di coordinamento sono contenute, per ogni lavorazione, all'interno dei capitoli successivi e sono di seguito riassunte:

- evitare la presenza di operatori non addetti alle specifiche lavorazioni;
- in caso di uso di attrezzature da parte di più imprese, e specialmente quando un'attrezzatura venga concessa per un certo tempo in uso esclusivo ad altra impresa, alla consegna ed alla restituzione della stessa si dovrà verificare la sua rispondenza alle norme di sicurezza;
- in caso di uso contemporaneo di un'attrezzatura da parte di più imprese, le imprese dovranno evitare di alterare la rispondenza alle norme di sicurezza dell'attrezzatura;
- Qualora in corso d'opera si presenti la necessità di interferenze non previste, le stesse dovranno essere preventivamente comunicate al Datore di Lavoro Committente ed autorizzate.

Si prevedono le seguenti attività contemporanee:

- Manutenzioni (edili e impiantistiche);
- Pulizie;
- Movimentazione manuale dei carichi;
- Lavoro d'ufficio;

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
	ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	SEDE AGC-NA-P1	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

4.2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Il presente piano contiene l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi interferenziali e le conseguenti procedure esecutive e le attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

La valutazione dei rischi vera e propria comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il gruppo di soggetti a rischio (o il soggetto) ad essa relativi.

Nell'ottica di un processo logico rigoroso, occorre stabilire le unità di misura dei parametri che consentono di pervenire ad una qualche gradazione del rischio atteso, stante la necessità di ottenere una scala di priorità di intervento, a partire dai rischi più elevati. La metodologia utilizzata è quella di definire scale qualitative di valutazione, che possono dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco.

Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive.

La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Allo scopo, si è utilizzato il sottostante prospetto contenente l'elenco dei fattori di rischio per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

4.2.1 FATTORI DI RISCHIO INTERFERENZIALI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE

Rischi per la sicurezza

- caduta di materiale dall'alto
- scivolamenti - cadute a livello
- getti e schizzi
- elettrocuzione
- Cadute di persone dall'alto
- Investimenti
- Incendio
- scoppio

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 AGCOM <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
	ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1			
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.		

Rischi fisici, chimici e biologici per la salute

- rumore
- polveri
- vapori, fumi, gas
- allergeni
- Sostanze tossiche e/o inquinanti nell'ambiente e nelle acque di scarico
- microrganismi

La fase conseguente all'individuazione dei rischi interferenziali comporta l'analisi e la valutazione dei rischi stessi; in tal senso si prevede il confronto tra la fonte potenziale di pericolo ed il soggetto/i esposto/i; nello specifico si procede ad una stima di ciascuna situazione a rischio al fine di valutarne la gravità. La gravità di ogni situazione a rischio viene esplicitata tenendo conto della specifica situazione di lavoro e del possibile sistema di prevenzione proposto. Ogni situazione di rischio viene valutata utilizzando la sottostante scala qualitativa di gravità.

<p>Entità del danno (D):</p> <ul style="list-style-type: none"> * lieve * media * grave * gravissima

<p>Possibilità accadimento (P):</p> <ul style="list-style-type: none"> * improbabile * poco probabile * probabile * altamente probabile
--

Scala delle probabilità (P)

4	altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> - Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. - Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali della USSL, dell'ISPESL, ecc.). - Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
---	---------------------	--

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <small>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</small>
ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

3	probabile	<ul style="list-style-type: none"> – La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. – È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito in danno. – Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> – La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. – Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. – Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	improbabile	<ul style="list-style-type: none"> – La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. – Non sono noti episodi già verificatisi. – Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

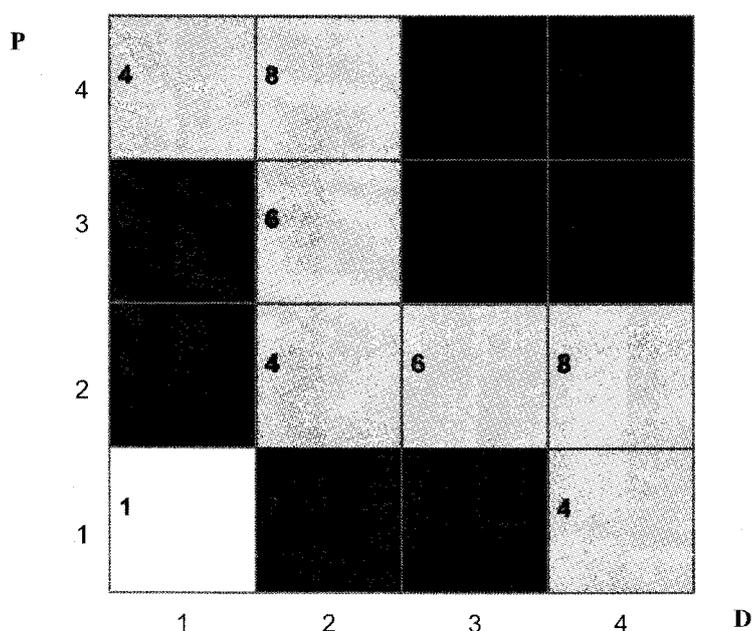
Scala dell'entità del danno (D)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI / CRITERI
4	gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> – Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. – Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	grave	<ul style="list-style-type: none"> – Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. – Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	medio	<ul style="list-style-type: none"> – Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. – Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> – Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. – Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

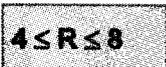
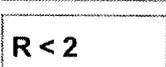
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 AGCOM Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	
AGC-NA-P1	SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato utilizzando l'espressione $R = P \times D$ ed è raffigurabile mediante un grafico-matriciale (Figura 1), avente in ascisse la gravità del danno atteso e in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Figura 1 - Esempio di matrice di Valutazione del rischio interferenziale: $R = P \times D$



I rischi maggiori occupano, nella matrice, le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi, ad esempio:

-  Azioni correttive indilazionabili
-  $4 \leq R \leq 8$ Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza
-  Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve - medio termine
-  $R < 2$ Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

4.3 VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE

Le diverse attività presenti all'interno dell'edificio del Committente determinano rischi interferenziali. Nello specifico ci rivolgiamo solo ed esclusivamente ai rischi interferenziali tra le attività del servizio con tutte le altre presenti. Nel caso di grandi interventi di manutenzione è necessario tenere lontane le persone non addette ai lavori con recinzioni / sbarramenti e cartelli di segnalazioni / avvisi richiamanti il pericolo apposti in punti ben visibili; nel caso di piccoli interventi di manutenzione è sufficiente delimitare l'area con delle recinzioni;

Fase Operativa	Rischio da interferenza	Quantificazione del rischio $R = D \times P$	Misura di Prevenzione e Protezione
Ingresso nel sito	La mancata identificazione degli operatori da parte dei dipendenti del Committente innalza i rischi derivanti da accessi non autorizzati.	8 = (2x4)	Gli operatori devono essere identificabili tramite tessera di riconoscimento (art. 26, c. 8, D.Lgs. 81/08).
	La mancata identificazione degli operatori da parte dei dipendenti del Committente innalza i rischi derivanti da accessi non autorizzati.	8 = (2x4)	Il Fornitore consegna al Committente l'elenco degli operatori che effettuano il servizio e comunica tempestivamente eventuali variazioni.
	La mancata programmazione temporale delle attività innalza il rischio organizzativo.	8 = (2x4)	Il Committente e il Fornitore definiscono la frequenza e gli orari del servizio (come da contratto).

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 AGCOM Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio – Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

Fase Operativa	Rischio da interferenza	Quantificazione del rischio $R = D \times P$	Misura di Prevenzione e Protezione
Formazione ed Informazione	In caso di emergenza, la presenza di operatori non informati in merito alle procedure in essere innalza il rischio organizzativo.	8 = (2x4)	Gli operatori del Fornitore, all'ingresso del sito della Committente, devono prendere visione delle informazioni esposte nelle apposite bacheche della sicurezza (norme comportamentali a cui attenersi in caso di emergenza, tabella dei numeri utili), nonché dei percorsi di fuga indicati mediante cartellonistica di emergenza
	La presenza di operatori non informati in merito alle misure di prevenzione e protezione poste in essere dalla Committente innalza la probabilità di rischio	8 = (2x4)	Il Fornitore ha l'onere di informare i propri operatori circa le specifiche misure adottate dalla Committente per la gestione dei rischi connessi alle interferenze e delle situazioni di emergenza. Gli operatori dovranno seguire le disposizioni comportamentali del personale del Committente ed astenersi da iniziative personali

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		 AGCOM <i>Autorità per le garanzie nelle comunicazioni</i>
ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

4.4 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza è stata fatta applicando i disposti dal Titolo I, Capo III, art. 26, Comma 6 del D.Lgs. 81/2008. Di seguito vengono dettagliate le voci:

INFORMAZIONE:

Descrizione voce	Quantità	Unita Misura	Imp. Unitario	Imp. Totale
Consegna opuscoli informativi	5	€/cad	€ 15,00	€ 75,00

FORMAZIONE:

Descrizione voce	Ore	Unita Misura	Imp. Unitario	Imp.
Formazione del personale (5 unità)	2 ore/anno	h	€ 25,00	Totale
Totale (5 unità * 2 ore * € 25)				€ 250,00

4.4.1 COSTI TOTALI

TOTALE DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	
TOTALE EURO	€ 325,00

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	 AGCOM Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
	ANALISI DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
SEDE	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI SEDE DI NAPOLI Via G. Porzio - Napoli	
AGC-NA-P1		
CONTRATTO DI RIFERIMENTO.	SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.	

4.5 ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del DUVRI e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi ai siti, all'appalto e all'impresa appaltante;
- la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali;
- le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative e l'elenco dei dispositivi di sicurezza individuali;

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi.

ALLEGATI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**



ALLEGATI

SEDE

AGC-NA-P1

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
SEDE DI NAPOLI
Via G. Porzio - Napoli

CONTRATTO DI RIFERIMENTO.

**SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI
STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.**

INDICE

ALLEGATO 1:

Documentazione consegnata alla ditta appaltatrice3

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**



ALLEGATI

SEDE

AGC-NA-P1

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
SEDE DI NAPOLI
Via G. Porzio - Napoli

CONTRATTO DI RIFERIMENTO.

**SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL CONTACT CENTER E FORNITURA DI TUTTI GLI
STRUMENTI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.**

ALLEGATO 1

Documentazione consegnata alla ditta appaltatrice